

Volavano in Italia ma senza pagare le tasse, 17 aerei sequestrati dalla Guardia di Finanza

Pubblicato: Mercoledì 26 Maggio 2021



Il Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Asti, coordinato da Laura Deodato, Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica di Asti, ha eseguito **presso aeroporti ed aviosuperfici in numerose località italiane, il sequestro preventivo**, disposto dal GIP del Tribunale di Asti e finalizzato alla confisca di **17 aeromobili per un controvalore complessivo pari a 10 milioni di euro** per il reato di contrabbando doganale *(foto Max Bassi)*.

Le indagini, condotte dai finanziari con la collaborazione tecnica della **Sezione Aerea della Guardia di Finanza di Genova**, hanno portato alla luce l'evasione di rilevanti diritti doganali di confine da parte di cittadini italiani che, tramite interposti Trust di diritto statunitense nei quali sono stati conferiti gli aeromobili, sono risultati essere i beneficiari ed effettivi utilizzatori degli aerei e di elicotteri.

La pratica fraudolenta ha reso possibile l'utilizzo stabile degli aeromobili nello spazio aereo nazionale ben oltre il periodo massimo di sei mesi previsto per il regime di temporanea importazione per i velivoli immatricolati all'estero.

I soggetti, segnalati all'Autorità Giudiziaria per il reato di contrabbando, hanno utilizzato gli aeromobili sia per fini personali che per fini commerciali, comprese le riprese cinematografiche anche in fiction televisive e film internazionali.

Il meccanismo illecito, così architettato da due esperti nel settore aeronautico e utilizzato da 18 cittadini

italiani, ha permesso di eludere gli obblighi connessi alle procedure di importazione definitiva, con **la conseguente evasione dell'I.V.A. da versare in Dogana quale "diritto di confine" per un ammontare complessivo pari a più di 2 milioni di euro** e dell'immatricolazione nel registro delle targhe italiane di numerosi aeromobili.

L'operazione condotta nelle provincie di Asti, Alessandria, Genova, Milano, Cremona, Varese, Bolzano, Venezia, Padova, Bologna, Ravenna, Pisa, Perugia, Terni, Viterbo, Roma, Caltanissetta e Ragusa conferma il costante impegno della Guardia di Finanza, con il continuo coordinamento dell'Autorità Giudiziaria supportata anche dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Alessandria, nell'azione di tutela della collettività e degli imprenditori onesti, al fine di contrastare i gravi danni arrecati al sistema economico nazionale da soggetti che operano sul mercato in modo spregiudicato ed illecito, falsando la leale concorrenza.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it